

DECRETO MINISTERIALE 16 luglio 1969.

Classificazione tra le statali di una strada in provincia di Torino e Vercelli.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Visto il decreto ministeriale 27 marzo 1959, registrato alla Corte dei conti il 23 giugno 1959 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 181 del 30 luglio 1959, con il quale, ai sensi e per gli effetti della citata legge n. 126, è stato approvato il piano generali delle strade aventi i requisiti per poter essere classificate statali;

Ritenuto che al numero 136 di detto piano è prevista la strada: « Innesso strada statale n. 26 in Caluso-Mazzè-innesso strada statale n. 11 in Cigliano », della estesa di km. 12 + 800;

Considerata l'opportunità di includere detta arteria nella rete delle strade statali;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti della legge 12 febbraio 1958, n. 126, la strada: « Innesso strada statale n. 26 in Caluso-Mazzè-innesso strada statale n. 11 in Cigliano », dell'estesa di km. 12 + 800, è classificata statale con la denominazione di strada statale n. 595 « di Mazzè ».

Il presente decreto, registrato alla Corte dei conti, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, ed avrà effetto nei riguardi della strada in parola e delle relative pertinenze in conformità del disposto di cui all'art. 13 della citata legge n. 126.

Roma, addì 16 luglio 1969

Il Ministro: MANCINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 luglio 1969  
Registro n. 13 Lavori pubblici, foglio n. 235

(7910)

DECRETO MINISTERIALE 16 luglio 1969.

Classificazione tra le statali di una strada in provincia di Perugia.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Vista la legge 12 febbraio 1958, n. 126;

Visto il decreto ministeriale 27 marzo 1959, registrato alla Corte dei conti il 23 giugno 1959, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 181 del 30 luglio 1959, con il quale, ai sensi e per gli effetti della citata legge n. 126, è stato approvato il piano generale delle strade aventi i requisiti per poter essere classificate statali;

Ritenuto che al numero 40 di detto piano è prevista la strada: « innesso strada statale n. 75-bis presso bivio Maggione-S. Arcangelo Panicarola-innesso strada statale n. 71 al km. 94 + 500 », dell'estesa di km. 20 + 000;

Considerata l'opportunità di includere detta arteria nella rete delle strade statali;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti della legge 12 febbraio 1958, n. 126, la strada: « innesso strada statale n. 75-bis presso bivio Maggione-S. Arcangelo Panicarola-innesso strada

statale n. 71 al km. 94 + 500 », è classificata statale con la denominazione di strada statale n. 599 « del Trasi-meno inferiore », dell'estesa di km. 20 + 000.

Il presente decreto, registrato alla Corte dei conti, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, ed avrà effetto nei riguardi della strada in parola e delle relative pertinenze in conformità del disposto di cui all'art. 13 della citata legge n. 126.

Roma, addì 16 luglio 1969

Il Ministro: MANCINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 luglio 1969  
Registro n. 13 Lavori pubblici, foglio n. 239

(7911)

DECRETO MINISTERIALE 29 luglio 1969.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona costiera e collinare sita nel territorio del comune di Giulianova.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE  
DI CONCERTO CON  
IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE  
E

IL MINISTRO PER IL TURISMO E LO SPETTACOLO

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Esaminati gli atti;

Considerato che la commissione provinciale di Teramo per la protezione delle bellezze naturali, nell'adunanza del 6 maggio 1967, ha incluso nell'elenco delle località da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, una zona costiera e collinare sita nel territorio del comune di Giulianova;

Considerato che il verbale della suddetta commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della predetta legge all'albo del comune di Giulianova;

Visto che nessuna opposizione è stata presentata, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo;

Considerato che le norme edilizie ed urbanistiche vigenti per il territorio comunale di Giulianova non sono sufficienti a garantire la tutela delle bellezze naturali e panoramiche e la protezione del paesaggio;

Considerato che il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo, dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè costituisce, per la sua conformazione, un complesso di punti di vista pubblici e di quadri naturali di particolare bellezza visibili dai predetti punti di vista interdipendenti tra loro: per il concorrere di belvederi dal mare e dalle strade in pianura, verso i colli e le alture all'interno; dalla strada statale e dalla ferrovia verso il mare e verso le alture;